

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 03/05/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Aurelio Casamenti, Presidente

Dimitri Eleonildo Loucas, Componente,

Salvatore Sebastiano Vizzini, Componente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 67

del 26/04/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2019

con nota prot. n. 12221 del 30/04/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 18.926,22 con un incremento

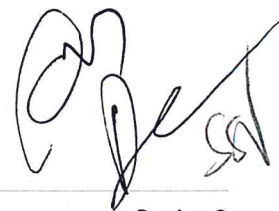
rispetto all'esercizio precedente di € 707,01, pari al 3,88 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 344.810.063,00	€ 348.329.200,00	€ 3.519.137,00
Attivo circolante	€ 236.252.543,00	€ 202.091.240,00	€ -34.161.303,00
Ratei e risconti	€ 59.679,00	€ 111.112,00	€ 51.433,00
Totale attivo	€ 581.122.285,00	€ 550.531.552,00	€ -30.590.733,00
Patrimonio netto	€ 296.295.135,00	€ 294.943.134,00	€ -1.352.001,00
Fondi	€ 21.345.837,00	€ 22.580.662,00	€ 1.234.825,00
T.F.R.	€ 234.119,00	€ 246.386,00	€ 12.267,00
Debiti	€ 260.378.305,00	€ 229.432.964,00	€ -30.945.341,00
Ratei e risconti	€ 2.868.889,00	€ 3.328.406,00	€ 459.517,00
Totale passivo	€ 581.122.285,00	€ 550.531.552,00	€ -30.590.733,00
Conti d'ordine	€ 4.975.615,00	€ 19.754.747,00	€ 14.779.132,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 412.288.161,00	€ 424.238.812,00	€ 11.950.651,00
Costo della produzione	€ 405.022.877,00	€ 418.761.744,00	€ 13.738.867,00
Differenza	€ 7.265.284,00	€ 5.477.068,00	€ -1.788.216,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -694.215,00	€ -549.252,00	€ 144.963,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -27.550,00	€ -27.550,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.224.595,00	€ 3.373.939,00	€ 2.149.344,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.795.664,00	€ 8.274.205,00	€ 478.541,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.777.445,00	€ 8.255.279,00	€ 477.834,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 18.219,00	€ 18.926,00	€ 707,00



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 417.101.931,00	€ 424.238.812,00	€ 7.136.881,00
Costo della produzione	€ 409.078.796,00	€ 418.761.744,00	€ 9.682.948,00
Differenza	€ 8.023.135,00	€ 5.477.068,00	€ -2.546.067,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -540.000,00	€ -549.252,00	€ -9.252,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -27.550,00	€ -27.550,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 320.000,00	€ 3.373.939,00	€ 3.053.939,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.803.135,00	€ 8.274.205,00	€ 471.070,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.798.800,00	€ 8.255.279,00	€ 456.479,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 4.335,00	€ 18.926,00	€ 14.591,00

Patrimonio netto	€ 294.943.134,00
Fondo di dotazione	€ 710.329,00
Finanziamenti per investimenti	€ 264.130.736,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 32.419.980,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 979.423,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -3.316.260,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 18.926,00

L'utile di € 18.926,22

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
--	---

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Come illustrato nei documenti che lo compongono, due sono le specificità contenute nel Bilancio di Esercizio 2018.

Innanzitutto, la chiusura del progetto di gestione sperimentale unica Policlinico-Baggiovara. Avviata con DGR 1004/2016, con Legge Regionale n. 24 del 27/12/2018 è stata ora ufficializzata la chiusura anticipata del progetto, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena è costituita da un unico presidio e si articola nei due stabilimenti ospedalieri: Policlinico di Modena e Ospedale Civile di Baggiovara.

La chiusura della sperimentazione gestionale non influisce nel confronto con il Conto Economico, con lo Stato Patrimoniale o il Rendiconto Finanziario 2017, nè con il Preventivo 2018. L'esercizio 2017, infatti, conteneva già il primo anno del progetto, rendendo i due esercizi tra loro comparabili. L'unico elemento di discontinuità rispetto allo scorso esercizio (ma comunque già contenuto nel Preventivo) è dato dal contratto di concessione Sesamo, la cui titolarità dal 1° gennaio 2018 è passata in capo all'Azienda Ospedaliera. Ciò ha comportato che, nel corso dell'anno, i costi siano stati fatturati direttamente all'AOU e non più rimborsati all'AUSLMO e che siano stati iscritti negli specifici conti di competenza e non nel generico conto di costo per "Acquisto di servizi non sanitari da aziende sanitarie della Regione". Ha comportato inoltre che siano stati registrati al lordo della quota che è stata successivamente rimborsata dall'AUSLMO per le aree di propria competenza. Gli scostamenti, comunque, sono stati illustrati e commentati nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia.

Il secondo elemento di specificità è dato dal progressivo avanzamento del progetto di Gestione informatizzata dell'Area Amministrativa Contabile (GAAC) delle aziende sanitarie della regione Emilia – Romagna. Il progetto, nato dalla DGR 150/2015 all'interno del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) che prevedeva di "disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio", si è concretizzato nell'acquisizione di un software amministrativo – contabile unico per l'intero sistema sanitario regionale. Dal 1° gennaio 2018, il GAAC ha richiesto l'applicazione nelle aziende delle modifiche relative all'anagrafica del PIANO DEI CONTI, elaborate a livello regionale nel corso dell'anno precedente. Ciò ha comportato un lavoro lungo e minuzioso di omogeneizzazione e di adeguamento alle indicazioni regionali, con la creazione di nuovi conti, di nuovi codici clienti e fornitori, con conseguenti giroconti e riclassificazioni di voci contabili, particolarmente evidenti nello stato patrimoniale. Il lavoro effettuato è confluito nella Matrice regionale degli Scambi Intraaziendali, dove è stata ottenuta la completa quadratura con le altre aziende sanitarie della Regione, e nella procedura di riclassificazione bilanci on-line, ottenendo l'allineamento richiesto, come specificato nella Nota Integrativa.

La presenza di queste specificità non ha modificato i criteri di valutazione applicati nello scorso esercizio: tutte le voci sono state valutate e contabilizzate applicando i criteri e i principi già in uso. L'Azienda sta proseguendo il percorso di adeguamento, nei casi ove richiesto e compatibilmente con la specificità della sperimentazione gestionale in atto, alle disposizioni introdotte dalle procedure PAC, in particolare con riferimento al rispetto della competenza economica. Il principio di competenza in particolare è stato applicato da questo esercizio sui "Ricavi per compartecipazione alla spesa sanitaria - Ticket", mentre altre eccezioni permangono, alla luce del principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo e delle conseguenze sull'attività commerciale (in particolare sui "Ricavi per sperimentazioni farmaci" e sui "Costi per IRAP-altri compensi").

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si rinvia a quanto illustrato in Nota Integrativa.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che non sono stati capitalizzati costi di ricerca e di sviluppo, di impianto e di ampliamento.

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali, effettuata nella riunione del 12 aprile 2019, ha evidenziato la capitalizzazione di costi per acquisto di licenze d'uso di software e per altre immobilizzazioni immateriali (collaudo su impianto detenuto in leasing).

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

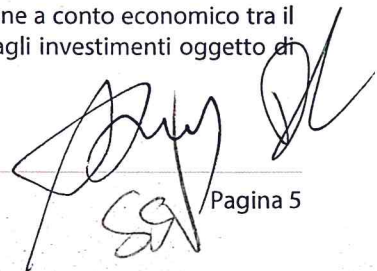
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si rinvia a quanto illustrato in Nota Integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").



Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si prende atto che, coerentemente con quanto dichiarato nella deliberazione n. 138 del 29/9/2017 di ricognizione straordinaria delle partecipazioni, è stata dismessa anche la partecipazione in ForModena società consortile a responsabilità limitata.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di materie prime, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono state valorizzate, come si evince dalla Nota Integrativa, utilizzando il criterio previsto dall'art. 50 comma 1, lett. c) della L.R. 50/94, ovvero quello del costo medio ponderato continuo dell'esercizio, raggruppato per singole categorie omogenee di beni, così come risultante dalle procedure in uso; trattandosi di beni non destinati alla vendita non si è ritenuto opportuno riportare tale valore con quello desumibile dall'andamento del mercato.

La valorizzazione delle giacenze di emocomponenti è stata effettuata secondo le tariffe di cui al Testo Unico di mobilità sanitaria interregionale 2016.

Per quanto riguarda lo strumentario chirurgico si è utilizzato il prezzo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Complessivamente i crediti sono passati dai 195.771.811,00 euro del 2017 ai 132.072.770,00 euro del 2018, con una diminuzione di 63.699.041,00 euro. In particolare, sono diminuiti i crediti verso Regione per finanziamento sanitario corrente e verso le Aziende Sanitarie pubbliche della Regione. La liquidità così introitata ha permesso all'azienda di diminuire l'ammontare dei propri debiti, di ridurre i tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi (da -6,33 del 2017 a -13,12 del 2018) e di aumentare la liquidità sul conto di tesoreria Unica.

La loro composizione, la durata e la suddivisione per anno di formazione sono dettagliatamente riportati in Nota Integrativa. Il rischio di insolvenza è coperto dai fondi di svalutazione, calcolati applicando le indicazioni contenute nella Linea Guida Regionale "I Fondi per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto", emanata nell'ambito del Percorso Attuativo della Certificabilità a cui l'Azienda ha partecipato, così come evidenziato anche in Nota Integrativa. Non ci risultano motivi che ci inducano a ritenere tali accantonamenti non congrui. Anche per l'anno 2018, l'Azienda ha continuato ad effettuare riconciliazioni annuali sia con la Regione, sia con tutte le Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna e con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

L'Azienda procede trimestralmente al sollecito dei crediti non riscossi.

Per quanto riguarda i clienti privati, il Collegio ha individuato a campione, secondo le procedure previste dal PAC, un certo numero di soggetti a cui è stata richiesta la circolarizzazione dei saldi.

Disponibilità liquide

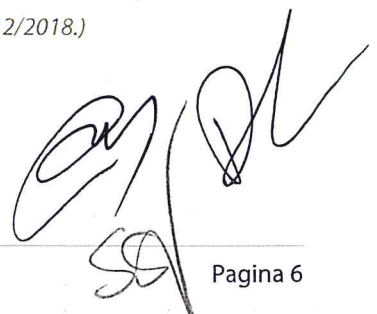
Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)



Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Per quanto riguarda gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, si prende atto che sono stati effettuati accantonamenti complessivi nell'esercizio per 9.497.838,00 euro a fronte di utilizzi per 8.263.013,00 euro, portando così il totale accantonato al 31.12.2018 a 22.580.662,00 euro, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 1.234.825,00 euro. I criteri sono stati sottoposti al Collegio Sindacale nella riunione del 12 aprile scorso e sono riportati analiticamente in Nota Integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Complessivamente i debiti sono passati dai 260.378.305,00 euro del 2017 ai 229.432.964,00 euro del 2018, con una diminuzione di 30.945.341,00 euro. Sono diminuiti in misura consistente, in particolare, i debiti verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione, ma anche i debiti verso altri e i debiti tributari, mentre è aumentato l'indebitamento verso i fornitori (passato da 41.405.757,00 euro del 2017 a 61.162.998,00 del 2018), in conseguenza dell'accresciuto volume dei costi per beni e servizi (concessione Sesamo innanzitutto). L'aumento comunque non ha influito sui tempi di pagamento, ulteriormente migliorati rispetto allo scorso esercizio (-13,12 giorni nel 2018 rispetto a -6,33 nel 2017), grazie alla liquidità di cui l'Azienda ha beneficiato nell'anno.

La loro composizione, la durata e la suddivisione per anno di formazione sono dettagliatamente riportati in Nota Integrativa. I debiti verso la Regione, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e le Aziende Sanitarie regionali sono stati tutti riconciliati.

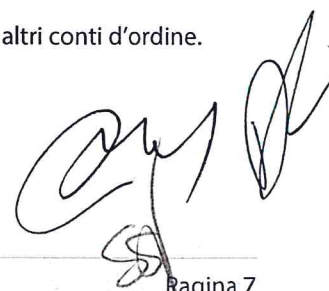
Il Collegio ha individuato a campione, secondo le procedure PAC, un certo numero di ditte a cui è stata richiesta la circolarizzazione dei saldi.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



Canoni leasing ancora da pagare	€ 9.441.291,00
Beni in comodato	€ 5.751.275,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 4.562.181,00

(Eventuali annotazioni)

Come precisato in Nota Integrativa, sono stati correttamente aperti due nuovi conti d'ordine: il primo relativo ai canoni di leasing ancora da pagare relativi ai contratti di locazione finanziaria per i due cogeneratori del Policlinico e dell'Ospedale di Baggiovara, il secondo, allocato negli "Altri conti d'ordine" come da indicazioni regionali, relativo alle garanzie fideiussorie prestate all'Azienda da parte delle ditte aggiudicatrici di contratti di fornitura, come previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

- 1) IRAP, calcolata secondo il metodo retributivo, contabilizzata per competenza sul costo del personale dipendente e per cassa sugli altri compensi;
- 2) IRES, come previsto dal TUIR.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.093.664,00
I.R.E.S.	€ 190.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 94.869.045,00
Dirigenza	€ 40.495.838,00
Comparto	€ 54.373.207,00
Personale ruolo professionale	€ 704.676,00
Dirigenza	€ 704.676,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 11.233.345,00
Dirigenza	€ 190.527,00
Comparto	€ 11.042.818,00
Personale ruolo amministrativo	€ 8.709.832,00
Dirigenza	€ 1.179.976,00
Comparto	€ 7.529.856,00
Totale generale	€ 115.516.898,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nonostante i principi contabili prevedano la corretta rilevazione dei debiti per ferie maturate e non godute dal personale dipendente, l'Azienda si è attenuta scrupolosamente alle indicazioni contenute nella Linea Guida Regionale "I Fondi per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto", emanata nell'ambito del Percorso Attuativo della Certificabilità. Tali indicazioni prevedono che, alla luce della specificità delle norme contrattuali del comparto sanità pubblica (con particolare riferimento al divieto di monetizzazione delle ferie), non debba essere effettuato alcun accantonamento al fondo ferie maturate e non godute. Per quanto riguarda la fruizione delle ferie pregresse, il Direttore Amministrativo, insieme al Direttore del Servizio Unico Amministrazione del Personale hanno relazionato al Collegio nell'incontro del 22 marzo scorso che il confronto tra le giornate di ferie residue degli anni 2017 e 2018 denota un certo incremento del dato per entrambi gli stabilimenti ospedalieri:

POLICLINICO

+2.807 giornate, di cui 2.261 giorni del Comparto e 546 giorni della Dirigenza. Rapportato all'incremento delle unità di personale, la media pro-capite è la seguente: Comparto 2018 = 28,84 giorni residui (+11,39% rispetto al 2017); Dirigenza 2018 = 37,91 giorni residui (+2,65% rispetto al 2017).

OSPEDALE CIVILE BAGGIOVARA

+3.716 giornate, di cui 3.231 giorni del Comparto e 485 giorni della Dirigenza. Rapportato all'incremento delle unità di personale, la media pro-capite è la seguente: Comparto 2018 = 19,31 giorni residui (+51,57% rispetto al 2017); Dirigenza 2018 = 53,63 giorni residui (+14,72% rispetto al 2017).

Il Collegio, preso atto di quanto dichiarato dall'Azienda e visto l'aumento delle giornate di ferie non godute, invita la stessa a soluzioni maggiormente incisive e a tenere aggiornato il Collegio sull'andamento di questa voce, al fine di assorbire il pregresso in tempi ragionevoli.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Policlinico

personale ruolo sanitario: 1.886 unità

dirigenza: +25 unità

comparto: +4 unità

personale ruolo professionale: 9 unità, come 2017

personale ruolo tecnico: 333 unità

dirigenza: +1 unità

comparto: -27 unità

personale ruolo amministrativo: 222 unità

dirigenza: come 2017

comparto: -4 unità

Nel complesso, le unità dipendenti dal Policlinico al 31.12.2018 erano 2.450, con una diminuzione di 1 unità rispetto al 31.12.2017.

Ospedale Civile di Baggiovara

personale ruolo sanitario: 984 unità

dirigenza: -9 unità

comparto: -13 unità

personale ruolo professionale: 1 unità, come 2017

personale ruolo tecnico: 189 unità

dirigenza: +1 unità

comparto: -11 unità

personale ruolo amministrativo: 32 unità

dirigenza: come 2017

comparto: -1 unità

Nel complesso, le unità dipendenti dall'OCB al 31.12.2018 erano 1.206, con una diminuzione di 33 unità rispetto al 31.12.2017.

In corso d'anno, come illustrato dal Direttore del Servizio Unico Amministrazione del Personale nell'incontro del 22 marzo scorso, sono state effettuate 72 stabilizzazioni di personale del comparto assunto a tempo determinato ai sensi del comma 1, art. 20 D. Lgs. 75/2017. Non sono state effettuate stabilizzazioni di personale dirigente medico (D. Lgs. 75/2017, art. 20, comma 2), perché si attendono indicazioni regionali.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (che sostituisce la pianta organica) è stato approvato con nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 27839 del 06.11.2018 e adottato dall'AUO con successiva delibera n. 205 del 20.11.2018. Contabilmente, come specificato nella Relazione sulla Gestione, i costi di personale contengono solo i costi relativi ai dipendenti del Policlinico, in quanto i costi sostenuti per i dipendenti dell'ospedale di Baggiovara, poiché si tratta di personale giuridicamente dipendente dall'Azienda Usl di Modena e, come da DGR 1004/2016, assegnato solo temporaneamente all'Azienda Ospedaliera, sono registrati tra i costi per "Acquisto di servizi".

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

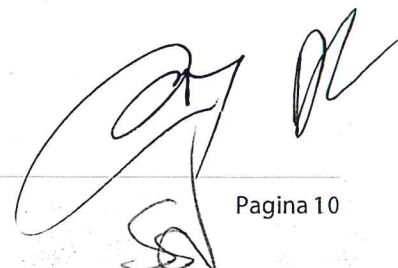
Il Collegio evidenzia che nel 2018 le spese sostenute per rapporti di lavoro non dipendente sono state pari a 2.491.309,00 euro con una diminuzione di 199.691,00 euro rispetto al 2017. A questo costo, si è aggiunto un importo di 2.291.892,00 euro di lavoro interinale, in aumento di 1.510.073,00 euro rispetto al 2017.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Il Collegio prende atto che non sono state effettuate ingiustificate monetizzazioni di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nel corso dell'esercizio 2018, non sono stati effettuati ritardati versamenti di contributi assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente.



- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Quanto all'istituto dello straordinario, il Direttore Amministrativo, insieme al Direttore del Servizio Unico Amministrazione del Personale, hanno relazionato al Collegio nell'incontro del 22 marzo scorso, ribadendo che:

"nell'anno 2018, in applicazione dell'accordo aziendale recante "Regolamento relativo alla disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente non dirigente", in vigore dalla fine del 2014, secondo cui le ore autorizzate e validate quale lavoro straordinario sono oggetto di liquidazione, se non recuperate, a richiesta dell'interessato con cadenza quadrimestrale nella misura massima del 60% del maturato nei quattro mesi di riferimento, sono state liquidate tutte le ore richieste in pagamento per l'intero anno. Il suddetto accordo prevede, inoltre, che le ore restanti (40% del chiesto in pagamento) potranno essere liquidate a saldo dell'anno di riferimento compatibilmente con le risorse disponibili.

Il pagamento delle ore di straordinario avviene, a seguito di specifico ed ulteriore controllo, anche in relazione al numero massimo di ore liquidabili pro capite, quale previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali (180 ore annue elevabili a 250 nei casi, aventi carattere di eccezionalità, debitamente autorizzati e documentati). Detta verifica è facilitata dall'introduzione, nel programma di gestione delle presenze/assenze, di un sistema di alert che evidenzia eventuali sforamenti.

Complessivamente le ore eccedenti sono state 59.827 (+3% rispetto al 2017), di cui 12.196 messe in pagamento e 47.631 residue, con un incremento assai più contenuto di quello registrato tra 2017 e 2016 (+38,3%).

Il Collegio evidenzia la necessità di contemplare la sentenza della Corte Costituzionale n. 72/2017, depositata il 12 aprile, la quale evidenzia il rispetto delle norme nazionali in materia di durata massima dell'orario di lavoro del personale sanitario.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'accantonamento per il rinnovo contrattuale previsto dal DPCM 18 aprile 2016 è stato iscritto nella voce "Accantonamenti" in misura pari all'1,09% del costo iscritto sul modello ministeriale CE Consuntivo 2015, come da indicazioni regionali, relativamente al solo personale della Dirigenza. Il Comparto ha avuto l'applicazione del nuovo contratto, che è stato pertanto iscritto tra i costi di esercizio.

L'accantonamento è stato effettuato solo con riferimento al personale giuridicamente dipendente dall'Azienda Ospedaliera di Modena, mentre per il personale dello stabilimento di Baggiovara è stato iscritto nel bilancio dell'Azienda Usl provinciale, da cui tuttora dipende.

- *Altre problematiche:*

NON INERENTI IL PERSONALE, MA QUESTIONI CONTRATTUALI:

Il Collegio Sindacale, visto il perdurante frequente ricorso al sistema delle proroghe contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi, nel richiamare la propria relazione al Bilancio 2017, ribadisce la necessità di continuare a mantenere alta l'attenzione sull'argomento, al fine di ridurre quanto più possibile il ricorso alle proroghe contrattuali, limitandole ai casi eccezionali.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

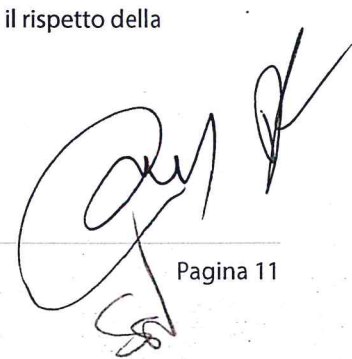
Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne



Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 249.908.292,00
---------	------------------

I costi per acquisti di beni e servizi hanno registrato un incremento di 6.922.976,00 euro rispetto all'esercizio 2017. L'aumento è conseguente innanzitutto al trasferimento in capo all'AOUMO del contratto di concessione Sesamo ("Contratto di Concessione per la progettazione, costruzione e gestione delle strutture di servizio e di supporto alle attività assistenziali del Nuovo Ospedale di Modena"), con decorrenza 1° gennaio 2018. Ciò ha comportato che i costi siano stati registrati al lordo della quota che è stata successivamente rimborsata dall'AUSLMO per le aree di propria competenza (+3,3 milioni di euro circa, registrati sia tra i costi, sia tra i ricavi). Un ulteriore significativo incremento è dovuto ai maggiori acquisti per farmaci oncologici innovativi finanziati dal corrispondente aumento del fondo regionale dedicato (assegnato all'AOU per 7,9 milioni di euro rispetto ai 5,1 milioni di euro del 2017). Entrambe queste tipologie di maggiori costi erano già state iscritte nel Bilancio di Previsione. Altri incrementi emersi in corso d'anno invece hanno riguardato le utenze, i servizi informatici e il lavoro interinale.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 18.108.020,00
Immateriali (A)	€ 468.706,00
Materiali (B)	€ 17.639.314,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -549.252,00
Proventi	€ 2,00
Oneri	€ 549.254,00

Eventuali annotazioni

Si evidenzia una riduzione di 144.963,00 euro, conseguente alla cessazione degli interessi sull'anticipazione di tesoreria e alla riduzione degli interessi sui mutui.

Proventi e oneri straordinari



Importo	€ 3.373.939,00
Proventi	€ 4.265.518,00
Oneri	€ 891.579,00

Eventuali annotazioni

Il saldo positivo delle due voci è in aumento di 2.149.344,00 euro rispetto al consuntivo 2017, per effetto della revisione delle posizioni aperte nel fondo interessi di mora, che, iniziata in questo esercizio, ha portato a registrare insussistenze per 1,056 milioni di euro, e per l'iscrizione di 470 mila euro di incassi per ticket e libera professione relativi ad anni precedenti e conseguenti all'applicazione del principio di competenza.

Trattasi comunque di voci per loro natura non stimabili, dettagliatamente specificate nella Nota Integrativa.

Ricavi

I contributi in conto esercizio assegnati nel 2018 sono stati i seguenti:

- DGR 1171/2018 - Trapianti per 50.000,00
- DGR 919/2018 - Contributi da FSR indistinti per 9.832.123,00 euro
- DGR 919/2018 - Finanziamento per funzioni per 23.970.184,00 euro
- DGR 919/2018 - Integrazione equilibrio per 1.916.052,00
- DGR 919/2018 - Progetti di integrazione sovra aziendale per 12.020.890,00 euro
- DGR 919/2018 - GRU per 117.481,65 euro
- DGR 1095/2018 - Progetti e funzioni per 2.435.000,00 euro
- DGR 1411/2018 - Rinnovi comparto Sanità per 1.856.710,00 euro
- DGR 2181/2018 - Altri contributi per 134.750,00 euro
- DGR 2268/2018 - Diplomi universitari per 1.492.001,00 euro
- DGR 919/2018 - Ammortamenti netti ante 2009 per 4.349.653,00 euro
- DD/2018/21828 - Rimborso costi sostenuti per gli interventi umanitari per 117.314,16 euro
- DD/2018/13083 - Stage dei ragazzi diabetici per 26.700,00 euro
- DGR 645/2018 - Sostegno del piano di prevenzione nei luoghi di lavoro per 10.000,00 euro
- DD/2018/21867 - Rimborso costi del proprio personale in utilizzo temporaneo alla Regione per 538.544,54 euro
- Min. San. 20/12/2018 - STP 2018 per 254.729,62 euro
- Azienda Usl di Bologna - Progetti di ricerca per 202.239,00 euro
- Azienda Ospedaliera di Ferrara - Progetti di ricerca per 7.763,64 euro
- Delibera 14/2018 - Ricerca dr.ssa Mandrioli per 990.600,00
- Delibera 166/2018 - Ricerca con Istituto Superiore di Sanità per 10.500,00
- Fatture diverse verso UNIMORE - Sperimentazioni farmaci per 1.479,00 euro
- DL/2018/2056 - Programma ASSR per 13.372,20 euro
- DL/2018/2294 - Progetto RF 2011 per 359.618,76 euro
- Istituto neurologico C. Mondino IRCSS - Progetti di ricerca per 67.907,60 euro.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) Il riscontro è stato, in particolare, effettuato per i modelli CE/SP/LA.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.935.126,49
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

in base alle relazioni e alla documentazione fatta pervenire dalla Segreteria Generale a tutto il 17 aprile 2018, si ritiene che siano adeguatamente coperti da accantonamenti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

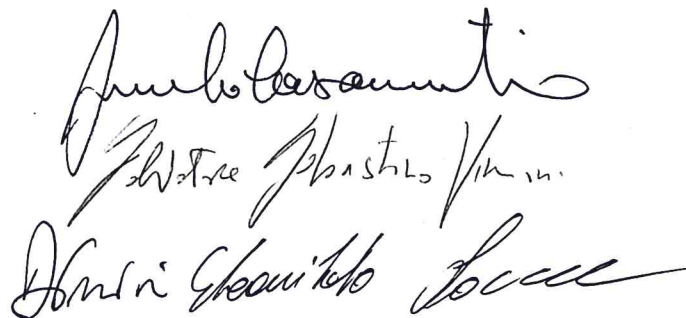
il Collegio dichiara di non aver ricevuto denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni



Amelio Casanovi
Walter Pastore
Antonio Spavento